



# Costruzioni, puzzle e bambole riconosciuti come beni essenziali

## LA SCHEDA

Il giocattolo, durante il lockdown, è stato riconosciuto come «bene essenziale e di prima necessità». E questa, secondo Maurizio Cutrino, direttore di Assogiocattoli (l'associazione che accorpa le imprese italiane della categoria), è «la presa d'atto del suo grande valore educativo. Siamo stati l'unico Paese al mondo ad averla avuta». Proprio questo riconoscimento ha permesso di poter fare gli acquisti di giochi anche quando era

impossibile acquistare molti prodotti. Ed è stata, un po', anche la salvezza della categoria, che in questo ha potuto soppor-

tare, più di altre, il peso delle restrizioni dettate dalla pandemia di Covid-19. In totale, in tutta Italia, il settore muove un giro d'affari da miliardo e 500 milioni di euro se si mette insieme il commercio nei negozi, la grande distribuzione organizzata, le edicole, il mercato digitale e le farmacie (che puntano, soprattutto, sul settore della prima infanzia). «Lo scorso anno avevamo chiuso con un +9% rispetto al precedente. Considerando la situazione generale del mercato e le paure che ci sono state per il Covid, il mercato non solo ha te-

nuto ma si è anche ripreso», aggiunge il direttore. Secondo uno studio di Ndp per Assogiocattoli, per questo primo semestre del 2022 (rispetto allo stesso periodo del 2021), il mondo del giocattolo nel Nordovest ha segnato un +3%, il Sud +2%, il Nordest 1% e l'Italia centrale (considera-

to dunque anche il Lazio che per i suoi numeri si caratterizza per essere una piazza rilevante per il Paese), è in una situazione pressochè statica che, comunque, sta «sfruttando» i dati positivi accumulati nel corso dei mesi di riaperture. Durante la pandemia si è riscoperto il valore

del gioco e dello stare in casa con la famiglia - dice Cutrino - Oggi si sta puntando di più su giochi di qualità e si stanno rivedendo, in casa, quelli analogici. Il digitale non ha stancato, ma sono quella soluzione che permette di evitare di stare, dopo le ore di didattica a distanza, ancora collegati a uno schermo».

## COSA SI ACQUISTA

Secondo Assogiocattoli tra i prodotti più acquistati in Italia ci sono le costruzioni, indiscutibilmente al primo posto di questa classifica e che riscuotono un enorme fascino in diverse fasce d'età. E, poi, ci sono pupazzi e bambole, giochi da tavolo (nella categoria, anche i puzzle) e giochi da collezione. A seguire, anche quelli usati per l'età prescolare dall'alto valore didattico per lo sviluppo per i più piccoli.

G.Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SETTORE  
STA TENENDO  
DOPO L'EMERGENZA  
COVID, NEL LAZIO  
MERCATO STABILE  
DOPO LA CRESCITA**





Riconosciuta  
nell'emergenza  
Covid la  
rilevanza  
educativa dei  
giochi

